

I LUOGHI DELLA PRESENZA NEL DESERTO: LA PAROLA

Mi preparo

Chiudo gli occhi, mi concentro sul momento presente, libero la mente da preoccupazioni e pensieri, esprimo interiormente il mio desiderio di stare alla presenza del Signore

Entro nella preghiera

Preghiera di San Francesco davanti al crocifisso (FF 276)

O alto e glorioso Dio,
illumina le tenebre del cuore mio.
Dammi una fede retta,
speranza certa,
carità perfetta,
umiltà profonda.
Dammi, Signore,
senno e discernimento
per compiere la tua vera
e santa volontà.
Amen.

Se vuoi ascoltare il canto *Alto e glorioso Dio*:
<https://www.youtube.com/watch?v=7rOZ8Jh6y4k>

Il testo: Osea 2,16-25

- ¹⁶Perciò, ecco, io la sedurrò, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.
¹⁷Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acor in porta di speranza.
 Là mi risponderà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto.
¹⁸E avverrà, in quel giorno - oracolo del Signore - mi chiamerai: «Marito mio», e non mi chiamerai più: «Baal, mio padrone».
¹⁹Le toglierò dalla bocca i nomi dei Baal e non saranno più chiamati per nome.
²⁰In quel tempo farò per loro un'alleanza con gli animali selvatici e gli uccelli del cielo e i rettili del suolo; arco e spada e guerra eliminerò dal paese, e li farò riposare tranquilli.
²¹Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nell'amore e nella benevolenza,
²²ti farò mia sposa nella fedeltà e tu conoscerai il Signore.
²³E avverrà, in quel giorno - oracolo del Signore - io risponderò al cielo ed esso risponderà alla terra;
²⁴la terra risponderà al grano, al vino nuovo e all'olio e questi risponderanno a Izreèl.
²⁵Io li seminerò di nuovo per me nel paese e amerò Non-amata, e a Non-popolo-mio dirò: «Popolo mio», ed egli mi dirà: «Dio mio».





La grazia da chiedere

Donami di lasciarmi sorprendere dalla tua presenza che mi dà pienezza e mi raggiunge attraverso la parola che oggi vuoi donarmi.

Entro nel testo

Provo a visualizzare la scena, il luogo in cui avviene, i personaggi principali, le parole che si scambiano, il tono delle voci, i gesti. E lascio affiorare il mio sentire, senza censure, senza giudizi.

Domande per la riflessione

Abitare il deserto è un'esperienza sorgiva perché ci riporta alla radice delle nostre scelte fondamentali, dove tutto di noi ha preso forma.

Os 2,16 Perciò, ecco, la attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore.

Il Signore sa parlare al mio cuore. Mi prendo del tempo per parlare con il Signore della nostra relazione facendo emergere:

- Quale linguaggio dell'amore usa il Signore per attrarmi a sé?
- Provo ad ascoltare com'è la voce che mi invita a coltivare spazi d'interiorità, che mi raggiunge in profondità e risana le ferite del mio cuore? Quale parola sento che il Signore mi sta donando oggi? Quali sentimenti, quale risposta affettiva mi suscita?
- Mi è capitato qualche volta di sperimentare che meno è di più? Che fare spazio, in me e attorno a me, lasciando andare una relazione, una serie di impegni, degli oggetti era la via buona per tornare all'essenziale della vita?

Os 2,17 Le renderò le sue vigne e trasformerò la valle di Acòr in porta di speranza. Là canterà come nei giorni della sua giovinezza, come quando uscì dal paese d'Egitto

- Ripercorro con il Signore la mia vita e provo a dare un nome ad alcuni doni o possibilità che ritenevo perdute e, invece, il Signore, confermando la sua fiducia in me, mi ha ridonato invitandomi a trafficarli con lui. Mi apro alla gratitudine e alla lode.

Os 2,22 Ti farò mia sposa per sempre, ti farò mia sposa nella giustizia e nel diritto, nella benevolenza e nell'amore, ti fiderò con me nella fedeltà e tu conoscerai il Signore.

- Mi prendo lo spazio per consolidare la mia alleanza con il Signore prestando attenzione, in particolare, ad alcuni ambiti o aspetti della mia vita che sento il bisogno di esporre al suo amore rafforzando l'alleanza con Lui.

Dialogo con Dio e mi congedo

Come un amico fa con un amico, parlo con il Signore su ciò che sto vivendo nella preghiera. Recito un "Padre nostro" per congedarmi e uscire dalla preghiera.



Pregare con le parole della poesia

Parola e silenzio di *Dietrich Bonhoeffer*

Facciamo silenzio
prima di ascoltare la Parola,
perché i nostri pensieri
sono già rivolti verso la Parola.

Facciamo silenzio
dopo l'ascolto della Parola,
perché questa ci parla ancora,
vive e dimora in noi.

Facciamo silenzio
la mattina presto,
perché Dio deve avere la prima Parola,
e facciamo silenzio
prima di coricarci,
perché l'ultima Parola
appartiene a Dio.

Facciamo silenzio
solo per amore della Parola.

Pregare con le parole del Magistero della Chiesa

Dal «Messaggio del Santo Padre Francesco per la 57^{ma} giornata mondiale delle comunicazioni sociali. Parlare col cuore. Secondo verità nella carità (Ef 4,15)»

Dopo aver riflettuto, negli anni scorsi, sui verbi "andare e vedere" e "ascoltare" come condizione per una buona comunicazione, vorrei con questo Messaggio per la LVII Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali soffermarmi sul "parlare con il cuore".

È il cuore che ci ha mosso ad andare, vedere e ascoltare ed è il cuore che ci muove a una comunicazione aperta e accogliente. Dopo esserci allenati nell'ascolto, che richiede attesa e pazienza, nonché la rinuncia ad affermare in modo pregiudiziale il nostro punto di vista, possiamo entrare nella dinamica del dialogo e della condivisione, che è appunto quella del *comunicare cordialmente*. Una volta ascoltato l'altro con cuore puro, riusciremo anche a parlare *seguendo la verità nell'amore* (cfr Ef 4,15). Non dobbiamo temere di proclamare la verità, anche se a volte scomoda, ma di farlo senza carità, senza cuore. Perché «il programma del cristiano – come scrisse Benedetto XVI – è "un cuore che vede"». Un cuore che con il suo palpito rivela la verità del nostro essere e che per questo va ascoltato. Questo porta chi ascolta a sintonizzarsi sulla stessa lunghezza d'onda, al punto da arrivare a sentire nel proprio cuore anche il palpito dell'altro. Allora può avvenire il miracolo dell'incontro, che ci fa guardare gli uni gli altri con compassione, accogliendo le reciproche fragilità con rispetto, anziché giudicare per sentito dire e seminare discordia e divisioni. [...]



Comunicare cordialmente vuol dire che chi ci legge o ci ascolta viene portato a cogliere la nostra partecipazione alle gioie e alle paure, alle speranze e alle sofferenze delle donne e degli uomini del nostro tempo. Chi parla così vuole bene all'altro perché lo ha a cuore e ne custodisce la libertà, senza violarla. [...]

Come ho avuto modo di sottolineare, «anche nella Chiesa c'è tanto bisogno di ascoltare e di ascoltarci. È il dono più prezioso e generativo che possiamo offrire gli uni agli altri». Da un ascolto senza pregiudizi, attento e disponibile, nasce un parlare secondo lo stile di Dio, nutrito di vicinanza, compassione e tenerezza. Abbiamo un urgente bisogno nella Chiesa di una comunicazione che accenda i cuori, che sia balsamo sulle ferite e faccia luce sul cammino dei fratelli e delle sorelle. Sogno una comunicazione ecclesiale che sappia lasciarsi guidare dallo Spirito Santo, gentile e al contempo profetica, che sappia trovare nuove forme e modalità per il meraviglioso annuncio che è chiamata a portare nel terzo millennio. Una comunicazione che metta al centro la relazione con Dio e con il prossimo, specialmente il più bisognoso, e che sappia accendere il fuoco della fede piuttosto che preservare le ceneri di un'identità autoreferenziale. Una comunicazione le cui basi siano l'umiltà nell'ascoltare e la *parresia* nel parlare, che non separi mai la verità dalla carità. [...]

Colgo l'occasione per parlare con il Signore del suo e mio stile comunicativo sia nelle relazioni informali che negli ambiti in cui mi sono affidate delle responsabilità, gli consegno il desiderio di imparare da lui a parlare al cuore delle persone che incontro.

Per leggere il testo completo:

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/20230124-messaggio-comunicazioni-sociali.html>

Se vuoi ascoltare la canzone «Ovunque sarai» di Irama con cui si conclude il video:

<https://www.youtube.com/watch?v=K4cPTgkYG9c>